

Bibione. Agosto con una leggera flessione di presenze. Forte aumento dai paesi dell'Est

## In calo gli italiani, i tedeschi salvano l'estate

**BIBIONE.** Al primo posto sono ancora i turisti italiani, ma è ancora lui, il Kaiser Franz a salvare la stagione bibionese, in un certo affanno per come era iniziata con le temperature di maggio e giugno decisamente fresche, che avevano fatto sorgere molti dubbi agli operatori turistici, abituati a tirare il cassetto e fare i propri conti con il suo contenuto quotidiano confermando la teoria che non sono i numeri che fanno tornare i conti. Comunque su un ipotetico podio turistico al primo posto c'è l'Italia con 1.935.304 presenze, in forte calo (-100.000) rispetto alla stagione precedente, segue la Germania in netta crescita con 1.780.173 (+65.000) ed al terzo posto l'Austria con



La spiaggia di Bibione vicino a piazzale Zenith

600.834 in leggera discesa (-12.000). Da sottolineare la presenza dei paesi dell'Est: la Repubblica Ceca con 233.772 turisti (+26.214), l'Ungheria con 144.835, la Polonia con 121.393, la Slovacchia con

98.249; simpatica la presenza di 85 persone dall'Islanda ed i 161 dalla Bulgaria. Complessivamente al 31 agosto le presenze sono state 5.313.175 dello 0,82% inferiori al 2009, ma in netto recupero in questi gior-

ni tanto che i sei milioni saranno superati. Per quanto riguarda le nostre regioni la disaffezione maggiore è stata del Lombardo-Veneto e del Friuli (oltre -110.000) una leggera crescita del Piemonte ed una stazionaria tenuta delle altre. «Gli alberghi a più stelle hanno avuto il miglior risultato riuscendo a mantenersi sui valori della scorsa stagione, spiega Sergio Bornancin presidente dell'Apt Bibione Caorle, è stata una stagione che sta rispecchiando l'andazzo della grave situazione economica in cui si trova l'Italia, quindi dovremo pensare a politiche diverse che sappiano offrire al meglio le nostre eccellenze e come Apt è su questo che ci stiamo muovendo». (gp. dg.)